

COMUNE DI MINTURNO

Provincia di Latina

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2017

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. MAURO FRASCA

DOTT.SSA NORA CACCIOTTI

DOTT. PIERPAOLO PANDOZZI

Sommario

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	5
Verifiche preliminari	5
Gestione Finanziaria	6
Risultati della gestione.....	6
Fondo di cassa.....	6
Risultato della gestione di competenza	7
Risultato di amministrazione.....	11
VERIFICA CONGRUITA' FONDI.....	14
Fondo Pluriennale vincolato	14
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	14
Fondi spese e rischi futuri.....	14
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	15
Contributi permessi a costruire e relative sanzioni.....	15
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	18
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	20
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI	21
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	21
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	21
CONTO ECONOMICO	21
STATO PATRIMONIALE.....	22
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	22
CONCLUSIONI	22

Comune di Minturno (LT)

Organo di revisione

Verbale n. 80 del 12.05.2018

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Minturno che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Sezze, lì 12.05.2018

L'organo di revisione

INTRODUZIONE

I sottoscritti revisori, nominati con delibera dell'organo consiliare n. 47 del 29.12.2016;

- ◆ ricevuta in data 24.04.2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n. 113 del 19.04.2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distinti per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al , decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente

quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;

- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
 - l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
 - l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
 - ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 118/2011
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera Commissariale n.30 del 17.06.2016;

RILEVATO

- che l'Ente non è in dissesto;
- che l'Ente ha presentato un piano di riequilibrio finanziario pluriennale ed è in attesa della deliberazione da parte della Corte dei Conti per l'approvazione o, in caso contrario, di diniego;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di

competenza finanziaria;

- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio rientrati nel Piano pluriennale di riequilibrio presentato alla competente Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 243 bis del Tuel;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL;
- l'istituto Tesoriere non riporta nella propria contabilità la suddivisione della cassa tra libera e vincolata, ciò non permette la corretta rilevazione degli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti in base a quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL. Non risultano, comunque, al 31/12/2017 utilizzi di anticipazione di cassa non reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente reso entro il 30 gennaio 2018.

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	6.696.256,62
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	6.696.256,62

Come già detto, non risulta al 31/12/2017 un'anticipazione di cassa non restituita.

E
COMUNE DI MINTURNO
COMUNE DI MINTURNO
Protocollo N.0014268/2018 del 14/05/2018

Si riporta il prospetto del fondo di cassa vincolato determinato dalle scritture dell'Ente:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	6.696.256,62
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	3.266.377,56
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)	3.266.377,56

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2017, nell'importo di euro 3.266.377,56, come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'Ente al 31/12/2017 **non corrisponde** a quello risultante dal conto del Tesoriere. Sarà cura dell'ente comunicare al Tesoriere il prospetto della cassa vincolata, che dovrà essere continuamente aggiornato a seguito di ogni movimento finanziario, sia esso mandato o reversale, che dovrà necessariamente indicare se la movimentazione agisce sulla cassa libera o vincolata.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi non evidenzia la presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno.

SITUAZIONE DI CASSA			
	2015	2016	2017
Disponibilità	5.392.860,53	8.336.492,41	6.696.256,62
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 1.517.266,74 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2017
Accertamenti di competenza	+	24.240.286,91
Impegni di competenza	-	23.899.258,75
SALDO		341.028,16
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	2.268.645,23
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	2.431.855,96
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		177.817,43

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza	+	177.817,43
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	1.389.127,96
Quota disavanzo ripianata	-	49.678,65
SALDO		1.517.266,74

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		8.336.462,41	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		248.229,76
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		19.968.759,89
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		17.535.883,79
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		266.441,58
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		597.475,34
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			1.817.188,94
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		18.157,96
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M			1.835.346,90
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		1.370.970,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		2.020.415,47
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		1.893.117,91
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		3.387.490,51
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		2.165.414,38
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q-R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			- 268.401,51
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			1.566.945,39

E
 COMUNE DI MINTURNO
 COMUNE DI MINTURNO
 Protocollo N. 0014268/2018 del 14/05/2018

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		1.835.346,90
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	18.157,96
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		1.817.188,94

Il prospetto su riportato non evidenzia le connessioni tra la gestione di parte corrente e quella di parte capitale, righe I – L, anche se in presenza di entrate ed uscite aventi tali caratteristiche di destinazione. È necessaria, pertanto, una corretta rappresentazione del modello, al fine di fugare ogni dubbio sul mancato rispetto delle previsioni di cui all'art 162 c. 6 del Tuel.

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

FPV	01/01/2017	31/12/2017
FPV di parte corrente	248.229,76	266.441,58
FPV di parte capitale	2.020.415,47	2.165.414,38

Si rileva la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	31.763,38	36.469,32
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI	5.487.415,15	5.484.430,35
Per contributi agli investimenti	733.762,73	733.762,73
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	2.428.912,71	2.428.912,70
Per proventi parcheggi pubblici	687.399,84	402.266,38
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Per imposta di soggiorno e sbarco		
Altro (da specificare)		
Totale	9.369.253,81	9.085.841,48

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	
Entrate non ricorrenti	
Tipologia	Accertamenti
Entrate da titoli abitativi edilizi	431.153,30
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	23.908,14
Recupero evasione tributaria	479.309,35
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	466.749,40
Altre (da specificare)	
Totale entrate	1.401.120,19
Spese non ricorrenti	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Prog. ob. Prat. Sanat.	23.908,14
Sentenze esecutive ed atti equiparati	282.038,99
Debiti Fuori Bilancio	544.632,43
Altre (da specificare)	
Totale spese	850.579,56
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti	550.540,63

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un avanzo di Euro 5.159.008,33, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				8.336.492,41
RISCOSSIONI	(+)	2.939.604,79	18.512.219,07	21.451.823,86
PAGAMENTI	(-)	5.553.119,39	17.538.940,26	23.092.059,65
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			6.696.256,62
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			6.696.256,62
RESIDUI ATTIVI	(+)	6.994.410,66	5.728.067,84	12.722.478,50
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	5.467.552,34	6.360.318,49	11.827.870,83
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			266.441,58
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			2.165.414,38
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A)	(=)			5.159.008,33

⁽¹⁾ Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	987.282,10	4.402.946,69	5.159.008,33
di cui:			
a) Parte accantonata		1.093.920,75	1.753.751,57
b) Parte vincolata	195.350,85	3.125.193,10	3.074.811,32
c) Parte destinata a investimenti			
d) Fondo rischi contenzioso	521.656,51		
e) Parte disponibile (+/-) *	270.274,74	183.832,84	330.445,44

c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017:	
Risultato di amministrazione	5.159.008,33
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017 ⁽⁴⁾	1.669.213,57
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	
Fondo perdite società partecipate	
Fondo contenzioso	
Altri accantonamenti	84.538,00
Totale parte accantonata (B)	1.753.751,57
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	202.937,72
Vincoli derivanti da trasferimenti	688.610,75
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli	2.183.262,85
Totale parte vincolata (C)	3.074.811,32
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	-
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	330.445,44
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

⁽³⁾ Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

⁽⁴⁾ Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	iniziali al 01/01	riscossi/pagati	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	10.210.157,75	2.939.604,79	6.994.410,66	- 276.142,30
Residui passivi	11.875.058,26	5.553.119,39	5.467.552,34	- 854.386,53

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2017
saldo gestione di competenza (+ o -)	177.817,43
SALDO GESTIONE COMPETENZA	177.817,43
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	276.142,30
Minori residui passivi riaccertati (+)	854.386,53
SALDO GESTIONE RESIDUI	578.244,23
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	177.817,43
SALDO GESTIONE RESIDUI	578.244,23
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	1.389.127,95
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	3.013.818,74
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017	(A) 5.159.008,35

E

COMUNE DI MINTURNO
COMUNE DI MINTURNO
Protocollo N.0014268/2018 del 14/05/2018

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforma all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il: **Metodo semplificato.**

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 591.955,73, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato per euro 4.538,00.

Fondo Passività Potenziali

È stato costituito un fondo per passività potenziali per euro 80.000,00.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'Ente ha provveduto a trasmetterne la certificazione al Ministero dell'economia e delle finanze.

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che è necessario un maggiore impegno nel recupero dell'evasione tributaria. I risultati ottenuti sono riportati nel seguente prospetto:

	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo
Recupero evasione ICI/IMU	224.500,20	131.026,96	58,36%	93.473,24
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	254.809,15	189.445,10	74,35%	65.364,05
Recupero evasione COSAP/TOSAP	0,00	0,00	0,00%	-
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	0,00%	-
Totale	479.309,35	320.472,06	66,86%	158.837,29

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2015	2016	2017
Accertamento	307.896,00	318.837,55	455.061,44

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2015	2016	2017
accertamento	5.312.136,00	5.251.041,67	4.857.825,41

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2015	Accertamento 2016	Accertamento 2017
Sanzioni CdS	5.312.136,00	5.251.041,67	4.857.825,41
fondo svalutazione crediti corrispondente	2.998.890,00	2.933.194,74	2.632.378,53
entrata netta	2.313.246,00	2.317.846,93	2.225.446,88
destinazione a spesa corrente vincolata	545.773,00	571.330,39	645.974,04
% per spesa corrente	23,59%	24,65%	29,03%
destinazione a spesa per investimenti	799.766,00	1.396.384,47	466.749,40
% per Investimenti	34,57%	60,24%	20,97%

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si attesta che l'Ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquadotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2017	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido			0,00	0,00%	
Casa riposo anziani			0,00	0,00%	
Fiere e mercati			0,00	0,00%	
Mense scolastiche	218.690,70	278.383,71	-59.693,01	78,56%	
Trasporto scolastico	9.261,05	35.015,35	-25.754,30	26,45%	
Teatri, spettacoli e mostre			0,00	0,00%	
Centro diurno dis. Mensa		5.070,17	-5.070,17	0,00%	
Corsi extrascolastici			0,00	0,00%	
Impianti sportivi			0,00	0,00%	
Parchimetri			0,00	0,00%	
Servizi turistici			0,00	0,00%	
Trasporti funebri, pompe funebri			0,00	0,00%	
Centro diurno disabili dogana	19.050,50	97.991,59	-78.941,09	19,44%	
Centro creativo			0,00	0,00%	
Altri servizi			0,00	0,00%	
Totali	247.002,25	416.460,82	-169.458,57	59,31%	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2016	rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	3.306.829,39	3.268.092,66	-38.736,73
102	imposte e tasse a carico ente	339.633,04	375.204,57	35.571,53
103	acquisto beni e servizi	12.179.290,30	12.215.616,24	36.325,94
104	trasferimenti correnti	807.135,27	825.543,45	18.408,18
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	208.830,20	190.708,37	-18.121,83
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	11.320,00	35.149,78	23.829,78
110	altre spese correnti	571.362,42	625.568,72	54.206,30
TOTALE		17.424.400,62	17.535.883,79	111.483,17

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- il limite di spesa per gli enti fuori patto posto dal comma 562;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto
	2008 per enti non soggetti al patto	2017
Spese macroaggregato 101	3.866.120,51	3.268.092,66
Spese macroaggregato 103	160.988,75	29.370,34
Irap macroaggregato 102	236.994,60	196.679,70
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Spese Macro Aggr. 110		56.600,00
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese incluse	101.779,17	
Totale spese di personale (A)	4.365.883,03	3.550.742,70
(-) Componenti escluse (B)		
(-) Altre componenti escluse:	1.202.425,17	663.351,22
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	3.163.457,86	2.887.391,48
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)		

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL.

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	7.714.218,91	6.869.962,83	6.290.361,77
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-844.256,08	-579.601,06	-597.475,34
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	6.869.962,83	6.290.361,77	5.692.886,43
Nr. Abitanti al 31/12	19.781,00	19.781,00	19.781,00
Debito medio per abitante	347,30	318,00	287,80

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	273.430,08	208.830,20	190.708,37
Quota capitale	844.256,08	579.601,06	597.475,34
Totale fine anno	1.117.686,16	788.431,26	788.183,71

L'Ente nel 2017 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI								
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
ATTIVI								
Titolo I				1.240,68	2.308.669,82	3.872.935,71	3.548.885,11	9.731.731,32
di cui Tarsu/tari								0,00
di cui F.S.R o F.S.								0,00
Titolo II					1.692.704,45	517.501,40	442.741,58	2.652.947,43
di cui trasf. Stato								0,00
di cui trasf. Regione								0,00
Titolo III					1.190.420,24	691.927,51	588.474,36	2.470.822,11
di cui Tia								0,00
di cui Fitti Attivi								0,00
di cui sanzioni CdS								0,00
Tot. Parte corrente	0,00	0,00	0,00	1.240,68	5.191.794,51	5.082.364,62	4.580.101,05	14.855.500,86
Titolo IV					1.222.939,04	4.701.750,33	1.136.323,39	7.061.012,76
di cui trasf. Stato								0,00
di cui trasf. Regione								0,00
Titolo V	424.166,46	17.644,02						441.810,48
Tot. Parte capitale	424.166,46	17.644,02	0,00	0,00	1.222.939,04	4.701.750,33	1.136.323,39	7.502.823,24
Titolo VI								0,00
Totale Attivi	424.166,46	17.644,02	0,00	1.240,68	6.414.733,55	9.784.114,95	5.716.424,44	22.358.324,10
PASSIVI								
Titolo I	2.500,00	217,00	217,80	3.526,79	4.294.540,77	5.259.440,50	3.912.893,46	13.473.336,32
Titolo II	330.584,88	129.114,75	228.152,50	57.185,38	3.437.975,37	6.610.565,86	2.431.481,00	13.225.059,74
Titolo III								0,00
Titolo VII				2.289,17	2.924,00	5.462,64	15.944,03	26.619,84
Totale Passivi	333.084,88	129.331,75	228.370,30	63.001,34	7.735.440,14	11.875.469,00	6.360.318,49	26.725.015,90

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'Ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto e riporta un tempo medio di pagamento pari a 57,75 giorni. Tale media supera il limite previsto dall'art.1, comma2, del Decreto Legislativo 9 ottobre 2002, n. 231.

L'organo di revisione richiama l'Ente a mettere in atto ogni azione finalizzata al rispetto delle disposizioni legislative.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'Ente non risulta deficitario rispetto ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili hanno reso il conto della loro gestione.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica.

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico devono essere rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Inoltre, si invita l'Ente a dedicare più risorse alla predisposizione della propria contabilità economica al fine di ottenere un rendiconto economico con dati più attendibili e soprattutto verificabili.

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

E' necessario porre particolare attenzione alla riclassificazione e rivalutazione delle poste di bilancio, al fine di giungere ad una rappresentazione quanto più veritiera ed attendibile della situazione effettiva dell'Ente.

Circa l'attendibilità e la congruità non si è in grado di esprimere un giudizio.

Il settore finanziario è senz'altro da potenziare vista l'importanza strategica che esso ricopre sia nella gestione delle entrate e delle spese, che nel rilascio dei documenti di bilancio e di rendiconto che non sono una semplice formalità amministrativa.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011.

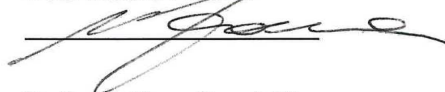
CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017.

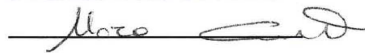
Prudenzialmente, si propone di non applicare al nuovo bilancio 2018-2020 l'avanzo di amministrazione disponibile, fino all'avvenuta approvazione del piano pluriennale di riequilibrio da parte della Corte dei Conti.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Mauro Frasca



Dott.ssa Nora Cacciotti



Dott. Pierpaolo Pandozzi



E

COMUNE DI MINTURNO
COMUNE DI MINTURNO
Protocollo N.0014268/2018 del 14/05/2018